



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Informazione digitale

Classe: LM-91

Sede: Santa Maria in Gradi 4, Viterbo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DISUCOM - Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo

Primo anno accademico di attivazione: 2018/2019

Gruppo di Riesame.

Componenti indispensabili

| | |
|----------------------------|---|
| Prof.ssa Luisa Carbone | (Presidente del CdS ¹) |
| Dott.ssa Rossella Catanese | (Responsabile del Riesame) |
| Sig. Bocci Virgilio | (Rappresentante degli studenti ²) |

Altri componenti

| | |
|-----------------------|---|
| Prof. Andrea Genovese | (Eventuali altri docenti del Cds) |
| Dr.ssa Cinzia Boni | (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³) |
| Dr. Giuseppe Paesani | (Rappresentante del mondo del lavoro) |

Sono stati consultati inoltre: i proff Mario Pireddu e Luigi Di Gregorio

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 01/02/2024 – 07/02/2024 – 15/02/2024 – 26/02/2024 – 13/05/2024

Oggetti della discussione:

materiali audit sperimentale LM-91

primo esame del modello di Rapporto e avvio dell'acquisizione dei dati rilevanti

valutazioni dei rappresentanti studenti

incontro tra coordinatore, responsabile e unità PTA per le ultime correzioni

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 15/05/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: Approvazione del Rapporto di riesame ciclico, previa condivisione dettagliata dei suoi contenuti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | Aspetti da considerare |
|--|---|
| <p>D.CDS.1.1 1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p> | <p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
| <p>D.CDS.1.2 2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi</p> | <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita</p> |



formativi e dei risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
profili in uscita

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.3
Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione e dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4
Programmi degli insegnamenti e

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli



modalità di verifica dell'apprendimento insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.5
Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Si tratta del primo rapporto formale di Riesame del Corso di Laurea Magistrale in Informazione digitale (LM-91), a tal riguardo, utile sono stati gli incontri dei docenti del CCS e dei rappresentanti degli studenti per favorire la conoscenza e la visibilità dell'offerta formativa, promuovendo incontri e confronti con le parti sociali (che risultano così individuate: enti pubblici, istituzioni locali, Prefettura, Curia arcivescovile, principali imprese operanti sul territorio).

Correlato alla promozione di tale obiettivo è stato non intervenire fino ad ora sull'offerta di insegnamenti affini, ma di considerare degli adeguamenti del percorso formativo alle mutate esigenze del mondo lavorativo, in considerazione che la maggior parte degli studenti appartiene alla categoria dei lavoratori.

Anche in funzione di questa caratteristica il CdS si avvale degli accordi bilaterali di cooperazione con centri di ricerca, aziende e università estere elencati in un'apposita pagina del sito web istituzionale dell'Università degli Studi della Tuscia (Accordi di cooperazione internazionale), oltre che dell'ampliamento delle possibilità per gli studenti di accedere al programma Erasmus+ a fini di studio e di traineeship

L'andamento del Corso di studio, oltre che la struttura e i suoi contenuti, è oggetto di costante e programmatico confronto con i docenti del CCS e dei rappresentanti degli studenti nonché gli Advisory board, come riportato dai verbali delle riunioni.

| | |
|--|--|
| Azione Correttiva n.1 | Migliorare l'attività di orientamento in entrata. Ampliare e strutturare cicli di incontro con le parti sociali |
| Azioni intraprese | L'occasione del Riesame ha permesso di usufruire di uno studio di indagine conoscitiva delle esigenze/bisogni delle parti interessate, al fine di evidenziare eventuali punti di forza/criticità dell'attuale CdS, in merito a contenuti e organizzazione. |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Il monitoraggio dell'obiettivo è effettuato mediante la rilevazione delle opinioni degli studenti, dalla variazione dell'indicatore iC25 della scheda di monitoraggio annuale (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), ma essendo un CCS di recente istituzione non si può ancora avvalere appieno degli indicatori delle schede dell'indagine |



| | |
|--|--|
| | Almalaurea rispettivamente su: utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro; efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro. |
|--|--|

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

| | | |
|----------------|--|---|
| D.CDS.1.1 1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|----------------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS:
- Breve Descrizione Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso); Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive); Efficacia Esterna.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.a, A1.b, C2

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/it/dipartimento/lm91/presentazione-del-corso/articolo/sbocchi-professionali-lm-91>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022.

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione CPDS 2022: paragrafo 3.e.: LM-91 informazione digitale, p.14;

Upload / Link del documento:

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

- Titolo: Piano strategico DISUCOM 2022-2024.

Breve Descrizione: Documenti di natura eterogenea a conferma degli avvenuti incontri delle parti interessate, per attestare le interazioni e le collaborazioni tra gli attori coinvolti nei processi decisionali e organizzativi del CdS. Questi documenti forniscono un resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le sessioni di discussione, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS, consentendo un'analisi più sofisticata degli esiti e delle considerazioni emerse durante gli incontri, documentando l'interazione dinamica tra le parti coinvolte nell'evoluzione e nell'implementazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione CPDS 2022: paragrafo 3.e.: LM-91 informazione digitale, p.14; Piano strategico DISUCOM 2022-2024: capitolo 3. AREA STRATEGICA A DIDATTICA, paragrafo 3.1. ambito Didattica, pp. 2-3; Regolamento didattico LM91: Articolo 3: “Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale”, paragrafo: “Sbocchi occupazionali e professionali previsti.”

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

- Titolo: Regolamento didattico LM91.
- Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile a delineare gli sbocchi occupazionali e le prospettive professionalizzanti previste.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento didattico LM91: Articolo 3: “Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale”, paragrafo: “Sbocchi occupazionali e professionali previsti.”

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le premesse fondamentali che hanno guidato la dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione mantengono la loro validità, come confermato dai riscontri positivi ottenuti nelle consultazioni con le parti interessate. L'interazione continua con gli attori chiave ha evidenziato un notevole interesse, specialmente riguardo agli elementi distintivi del CdS, quali il suo orientamento culturale e tecnologico e la prospettiva di professionalizzazione degli studenti. Un esempio tangibile di questa validità emerge dal Verbale dell'incontro con la prof.ssa Rosanna Giliberto – Comune di Viterbo, dell'8 novembre 2022, dove si esprime la volontà di riattivare e potenziare l'istituzione del tirocinio aperto agli studenti di tutto il Dipartimento. Questo conferma che il CdS è una risorsa significativa per gli studenti in termini di esperienze pratiche e di integrazione tra teoria e applicazione nel contesto professionale. Il riscontro positivo che il CdS continua ad avere nel mondo produttivo rappresenta un solido indicatore della sua rilevanza. L'apprezzamento dimostrato dalle aziende e dalle organizzazioni del settore testimonia l'adeguatezza delle premesse culturali e professionalizzanti sottese alla progettazione del CdS. Questo successo nel mondo lavorativo si traduce in opportunità concrete per gli studenti, contribuendo a consolidare la reputazione del CdS come un percorso formativo che prepara gli studenti alle sfide e alle richieste del mondo professionale. In sintesi, la positiva risposta delle parti interessate e del mondo produttivo sottolinea la validità delle premesse culturali e professionalizzanti del CdS. La sua attualità è confermata dalla sua capacità di adattarsi alle esigenze in evoluzione del settore, mantenendo al contempo una solida base culturale e professionale che rimane al cuore dell'identità del CdS.

Il CdS ha dimostrato un impegno significativo nell'individuare e rispondere alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo nei settori di riferimento. Nonostante l'assenza di Corsi di Dottorato di Ricerca o Master universitari associati al CdS, l'analisi dei dati occupazionali raccolti tramite i questionari AlmaLaurea rivela una chiara orientazione del CdS verso l'interazione con le parti interessate e la formazione coerente con le richieste del mondo professionale. Particolarmente rilevante è l'attenzione del CdS nel favorire un avvicinamento tra gli studenti e le realtà del settore, promuovendo una logica win-win. Questo approccio mira a garantire che gli studenti acquisiscano competenze e conoscenze direttamente rilevanti per il mercato del lavoro, migliorando così le prospettive occupazionali dei laureati. Nonostante il CdS sia ancora in una fase relativamente giovane e il numero di studenti sia limitato, l'impegno nel consolidare connessioni significative con il contesto lavorativo è evidente. Dato il periodo di vita limitato del CdS e la dimensione ridotta

della popolazione studentesca coinvolta, i dati relativi alla soddisfazione per il CdS concluso e alla condizione occupazionale dei laureati non sono ancora sufficientemente rappresentativi per trarre conclusioni robuste. Tuttavia, l'interesse e l'impegno dimostrati finora suggeriscono un potenziale positivo per il CdS nell'adattarsi alle esigenze del contesto socio-economico di riferimento, contribuendo in modo significativo allo sviluppo e alla crescita sia degli studenti sia dei settori coinvolti.

Il coinvolgimento delle parti interessate nel processo di progettazione e sviluppo del Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale è stato un processo estremamente attivo e partecipativo. Come chiaramente delineato nei documenti allegati e nel dettagliato punto 1 di questa sezione, la metodologia adottata ha abbracciato diversi approcci mirati a garantire una rappresentazione completa e accurata delle esigenze e delle aspettative delle diverse parti coinvolte. Gli incontri mirati con organizzazioni chiave sono stati progettati con l'obiettivo di ottenere un quadro chiaro delle dinamiche del settore, garantendo che il CdS risponda in modo efficace alle richieste del mondo professionale. Va sottolineato che la consultazione non si è limitata a momenti puntuali, ma è diventata una pratica continua sin dall'avvio del corso, assicurando una risposta dinamica e tempestiva alle mutevoli esigenze del contesto. L'istituzione di Open Day è stata un momento cardine nell'interazione diretta con docenti, tutor, rappresentanti del territorio e stakeholder. Questi eventi non solo hanno fornito uno spazio per presentare il programma formativo, ma hanno anche creato un ambiente aperto per il dialogo, il confronto e la raccolta di feedback diretti. La partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti ha arricchito il processo decisionale, contribuendo a plasmare il corso in modo più aderente alle esigenze reali e alle prospettive future del settore. Parallelamente, i servizi di tutorato hanno svolto un ruolo essenziale nel fornire una consulenza personalizzata agli studenti, sostenendoli nelle scelte accademiche e nella definizione dei percorsi di studio. Questo approccio individuale ha permesso di raccogliere feedback dettagliati sulla percezione degli studenti e di adattare di conseguenza l'offerta formativa. Complessivamente, il processo di coinvolgimento delle parti interessate ha assicurato che il Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale rifletta le esigenze e le potenzialità del contesto umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale, posizionando gli studenti in modo ottimale per rispondere alle sfide del mondo digitale in continuo cambiamento.

L'attenzione alle riflessioni emerse dalle consultazioni ha costituito un elemento centrale nella progettazione e sviluppo del Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale. Le interazioni con le parti interessate, che hanno coinvolto attivamente studenti, docenti, rappresentanti del territorio e stakeholder, sono state un punto di partenza cruciale per comprendere le dinamiche del settore e le aspettative degli attori coinvolti. Le potenzialità occupazionali dei laureati sono state oggetto di attenta analisi durante le consultazioni, con l'obiettivo di strutturare il CdS in modo da fornire agli studenti una formazione che risponda in modo mirato alle esigenze del mercato del lavoro. Ad esempio, i già citati incontri con il Comune di Viterbo, insieme agli enti promotori di vari eventi culturali, come Caffeinacultura, BlueCinemaTV e Tuscia Film Fest, Sicheo, Ecosfaety, Ipazia, hanno offerto contesti informali ma significativi per comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate. In particolare, l'attenzione si è concentrata sui profili in uscita costruiti dai percorsi curricolari del CdS. Questo approccio mirato ha permesso di integrare

informazioni e suggerimenti emersi in incontri personali e diretti tra i rappresentanti del CdS e le parti interessate. Tali dialoghi hanno consentito un allineamento più preciso tra le aspettative del mondo professionale, le esigenze del territorio e l'offerta formativa del CdS, consolidando così la coerenza e la rilevanza del programma di studio proposto. L'approccio è stato incentrato sulla creazione di profili professionali competitivi e in grado di adattarsi alle sfide in evoluzione del contesto digitale. Tuttavia, un elemento rilevante che emerge dalle riflessioni è la mancanza di un proseguimento di studi in cicli successivi, come Master o Dottorati di ricerca.

Punti di forza: forte interazione con enti, imprese e istituzioni del territorio locale e regionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La mancanza di un proseguimento di studi in cicli successivi, come Master o Dottorati di ricerca, rappresenta un elemento di riflessione significativo nel contesto del Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale. Tale assenza può essere considerata una lacuna che apre spazi per un miglioramento mirato, in quanto la possibilità di offrire ai laureati opportunità di specializzazione o approfondimento attraverso percorsi post-laurea potrebbe costituire un valore aggiunto al percorso formativo. La considerazione di implementare programmi di secondo livello o percorsi di dottorato, coerenti con la natura multidisciplinare e innovativa del CdS, risponde alla necessità di arricchire ulteriormente l'esperienza formativa degli studenti. L'accesso a percorsi avanzati contribuirebbe a soddisfare le aspettative degli studenti che ambiscono a un livello più elevato di istruzione e a consolidare la qualità complessiva del CdS. Nel valutare le considerazioni emerse durante le consultazioni, si prospetta la possibilità di introdurre progressivamente opportunità di sviluppo post-laurea, al fine di rispondere alle esigenze dei laureati e alle dinamiche in evoluzione del mercato del lavoro. Questa strategia potrebbe posizionare il CdS in modo più competitivo, fornendo agli studenti una prospettiva di carriera più ampia e contribuendo al consolidamento della sua reputazione nel panorama accademico e professionale. La continua valutazione e implementazione di tali iniziative rimarranno al centro del processo di miglioramento continuo del CdS, con un'attenzione costante alla prospettiva occupazionale dei laureati e all'elevazione del livello di formazione offerto.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

| | | |
|---------------|--|---|
| D.CDS.1. 2 | Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita | <p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|---------------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento è utile poiché indica chiaramente gli obiettivi formativi nonché le caratteristiche dei profili in uscita che il CdS intende formare.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A2.a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, pp.5-6; quadro A4.a: “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo” p.7.

Upload / Link del documento:

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4xLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell’evoluzione delle strategie del CdS. Il documento fornisce informazioni utili a descrivere obiettivi formativi e profili in uscita.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): scheda di sintesi relazione annuale: p.16

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

● Titolo: Guida dello studente

Breve Descrizione: Il testo presenta il corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale, enfatizzando la sua natura interdisciplinare. L'obiettivo è formare laureati magistrali con competenze tecnologiche e informatiche avanzate per la gestione dell'informazione in ambienti digitali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 131

Upload/Link del documento:

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/unitus_disucom_guida_dipartimento_2023_WEB.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il carattere del Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale è dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, contribuendo a delineare un percorso formativo multidisciplinare che riflette la complessità e la rapidità dei cambiamenti nel campo dell'informazione digitale. Il CdS si distingue per un approccio integrato che abbraccia la dimensione umanistica, scientifica e tecnologica, offrendo agli studenti una formazione completa e avanzata. Gli obiettivi formativi del CdS sono esplicitati in modo dettagliato, mirando a sviluppare competenze approfondite in vari settori, tra cui l'analisi e la gestione dell'informazione digitale, la progettazione e sviluppo di sistemi e applicazioni avanzate, la comprensione delle dinamiche sociali connesse alle nuove tecnologie. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita è evidente, poiché gli studenti acquisiscono competenze che rispondono alle esigenze del mercato del lavoro e alle sfide emergenti nel contesto dell'informazione digitale. Il profilo professionale che emerge dalla formazione offre una visione interdisciplinare, permettendo agli studenti di diventare professionisti in grado di comprendere e gestire l'impatto delle tecnologie digitali nei diversi settori. La focalizzazione sulle competenze pratiche e il coinvolgimento in progetti e attività di laboratorio integrano l'aspetto teorico, garantendo una preparazione completa e pronta all'impiego. La coerenza tra gli obiettivi formativi e i profili in uscita è garantita anche attraverso il costante aggiornamento del CdS, che tiene conto delle dinamiche evolutive del settore dell'informazione digitale. Il coinvolgimento delle parti interessate, le consultazioni con il mondo del lavoro e il feedback degli studenti contribuiscono a modellare un percorso formativo attuale e adattato alle esigenze contemporanee. In conclusione, il CdS si caratterizza per la sua chiara dichiarazione di intenti, con obiettivi formativi ben definiti e profili in uscita coerenti, riflettendo l'impegno nel fornire una formazione di alta qualità e orientata al futuro nel vasto campo dell'informazione digitale.

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi nel contesto del CdS sono delineati in modo chiaro e completo, riflettendo la complessità e la multidisciplinarietà di questo percorso formativo avanzato. Il CdS si propone di sviluppare conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, che rispondano alle esigenze del mondo contemporaneo dell'informazione digitale. Dal punto di vista disciplinare, gli obiettivi formativi comprendono la comprensione avanzata delle teorie e delle metodologie relative all'analisi dell'informazione digitale, la capacità di progettare e sviluppare soluzioni innovative, nonché la padronanza delle tecnologie emergenti. Questi obiettivi sono coerenti con la natura interdisciplinare del percorso, che integra elementi delle scienze dell'informazione, delle scienze umane e sociali e della tecnologia. Le competenze trasversali, focalizzate sullo sviluppo di abilità critico-analitiche, problem-solving, comunicazione efficace e lavoro di squadra, sono anch'esse parte integrante degli obiettivi formativi. Il CdS mira a formare laureati capaci di affrontare sfide complesse, comunicare in modo efficace con diversi interlocutori e adattarsi in contesti professionali dinamici. Gli obiettivi formativi sono declinati chiaramente per aree di apprendimento, evidenziando la strutturazione del percorso formativo. Ad esempio, le competenze tecnologiche sono sviluppate attraverso corsi specifici, mentre le abilità analitiche e di ricerca sono potenziate attraverso moduli dedicati. Questa strutturazione consente agli studenti di acquisire una comprensione approfondita nelle diverse dimensioni dell'informazione digitale. La coerenza tra obiettivi formativi specifici e profili culturali e professionali in uscita è una priorità del CdS. La formazione avanzata fornita mira a garantire che i laureati possiedano una solida base teorica, accompagnata dalla capacità di applicare conoscenze e competenze in contesti pratici e professionali. Questa prospettiva si allinea con la necessità di professionisti dell'informazione digitale in grado di affrontare le sfide in rapida evoluzione del campo.

Punti di forza: chiara descrizione degli obiettivi e delle peculiarità dei profili in uscita.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Miglioramento dei contatti con tutti gli stakeholder interessati alle competenze di un laureato in Informazione digitale.

Inserimento degli sbocchi professionali che più frequentemente vengono intrapresi dagli studenti laureati nel corso di studi in questione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

| | | |
|-----------|------------------------------|---|
| D.CDS.1.3 | Offerta formativa e percorsi | <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|-----------|------------------------------|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento è utile in quanto indica un'offerta formativa chiara e coerente con gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D.CDS.1.3.1;D.CDS.1.3.2; D.CDS.1.3.3: quadro A4.b.1: "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi", pp.8-9; quadro A4.b.2: "Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio", pp. 9-11; quadro A4.c: "Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento", pp. 11-12; D.CDS.1.3.5: i materiali

didattici vengono realizzati, conservati e aggiornati sulla base degli obiettivi formativi specificati.

Upload / Link del documento:

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4xLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA..

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS. In merito all'offerta formativa, la rappresentanza studentesca suggerisce di introdurre laboratori e tirocini performanti e in accordo con le competenze richieste dal mondo del lavoro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): paragrafo 3.e.: "LM-91 informazione digitale", p.14-15.

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

- Titolo: Regolamento didattico LM 91

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile a indicare la natura interdisciplinare del corso di laurea magistrale in Informazione Digitale, che mira a qualificare gli studenti nelle conoscenze scientifiche e competenze tecnologiche per la produzione e gestione di contenuti digitali.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 3: "Obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale", paragrafo: "Conoscenze e competenze"; Articolo 5: "CFU per conseguimento del titolo, studenti a tempo pieno e a tempo parziale"; Articolo 9: "Organizzazione della didattica"; Articolo 10: "Elenco e caratteristiche degli insegnamenti"; Articolo 11: "Tipologia delle forme didattiche".

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso di laurea magistrale in Informazione Digitale LM-91 mira a formare professionisti capaci di comprendere e gestire le dinamiche dell'informazione e della comunicazione contemporanea, soprattutto nell'ambito dell'innovazione e dei nuovi media e l'offerta formativa e l'organizzazione del corso è chiaramente esplicitata nei regolamenti didattici pubblicati sul sito del CdS. Le informazioni con indicazione dei soggetti ospitanti lo svolgimento del tirocinio formativo sono disponibili sul sito del CdS (Convenzioni di tirocinio curricolare)

Coerentemente con gli obiettivi l'offerta formativa include una serie di corsi che coprono aree tematiche come teoria della comunicazione, comunicazione digitale, media studies, marketing digitale, informazione geografica, audiovisiva, giornalismo online, comunicazione d'impresa, comunicazione politica, organizzazione digitale aziendale.

Gli studenti hanno la possibilità di seguire corsi che combinano teoria e pratica, e che possono includere progetti, stage e tirocini per fornire loro esperienza diretta nel campo della comunicazione. Molti progetti derivano da laboratori che offrono anche la possibilità di specializzarsi in aree specifiche all'interno della comunicazione digitale, come social media management, content creation, digital advertising, elaborazione di storymaps. L'obiettivo principale del corso di laurea LM-91 è quello di preparare gli studenti per una carriera nel settore della comunicazione, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare le sfide e sfruttare le opportunità offerte dall'evoluzione dei media e della tecnologia digitale, opportunità offerte anche dalle diverse attività che durante i due anni gli studenti possono seguire, anche in virtù dei CFU da conseguire.

Il CCS dopo l'esperienza pandemica ha concordato nel far sì che lezioni siano ancora erogate in modalità mista, in presenza e registrate, anche in considerazione del fatto che la maggior parte degli studenti appartiene alla categoria dello studente lavoratore e pochi scelgono l'iscrizione part-time. Inoltre, grazie alla piattaforma Moodle gli studenti hanno a disposizione materiali didattici e piattaforme di valutazione per seguire il loro andamento.

Punti di forza: visibilità dell'offerta formativa e flessibilità del piano di studi

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le aree di miglioramento riguardano soprattutto le richieste degli studenti di ampliare la parte pratica dell'offerta formativa, già per l'anno accademico in corso, i docenti si sono attivati per offrire laboratori e seminari pratici invitando esperti e professionisti del lavoro e convogliando negli insegnamenti aspetti più pratici delle materie.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4
Programmi degli
insegnamenti e
modalità di verifica
dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento è utile perché descrive la prova finale e le sue modalità.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A5.a: "Caratteristiche della prova finale", p.13; quadro A5.b: "Modalità di svolgimento della prova finale", p.13; quadro B2.c: "Calendario sessioni della Prova finale", p. 14.

Upload/Link del documento:

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4xLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA

- Titolo: Regolamento didattico LM 91

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile a illustrare in modo chiaro le modalità di svolgimento degli insegnamenti, delle valutazioni e della prova finale.

Upload/Link del documento:

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS. In merito alle prove finali, la Rappresentanza studentesca ha affermato nella Commissione Paritetica che le modalità di esame sono chiare ed è presente una forte collaborazione tra studenti e docenti. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 15.

Upload/Link del documento:

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I programmi degli insegnamenti sono monitorati dal CCS e rispondono alle richieste di struttura e di informazione riguardando i principi fondamentali di ogni disciplina e informando sulle tecniche e strategie, nonché le teorie e i modelli concettuali che guidano la pratica comunicativa.

Le schede degli insegnamenti vengono compilate tenendo conto delle conoscenze e delle capacità che lo studente deve possedere al termine del processo di apprendimento (Descrittori di Dublino). La descrizione deve contenere informazioni dettagliate non solo sulle conoscenze/sapere, ma anche sulle abilità/saper fare. Nella scheda vengono specificati: gli obiettivi formativi; gli argomenti del corso con indicazione dei CFU per ogni argomento; i metodi didattici utilizzati per l'erogazione del corso; la modalità di verifica dell'apprendimento.

Per gli insegnamenti articolati in più moduli, vengono esplicitati tutti i contenuti della scheda per ciascun modulo. Le schede di insegnamento sono disponibili sul sito.

Tutti i docenti del CdS sono invitati ad illustrare agli studenti durante lo svolgimento del corso il contenuto della scheda di insegnamento con particolare attenzione alla spiegazione delle modalità di verifica.

Nel questionario somministrato agli studenti sono inseriti appositi quesiti relativi alla spiegazione delle modalità di verifica dell'apprendimento e al carico didattico che consentono al Coordinatore di attivare azioni correttive in caso si riscontrino valori critici di tali indicatori.

Le modalità delle verifiche finali ed intermedie vengono illustrate dai singoli docenti il primo giorno di lezione e spesso vengono spiegate nuovamente su richiesta degli studenti. Così come per l'organizzazione dell'insegnamento e le verifiche intermedie e finali che ogni disciplina prevede e applica, includendo verifiche scritte, uso della piattaforma moodle per test e simulazioni, progetti individuali e/o di gruppo, presentazioni, relazioni di ricerca, partecipazione attiva in classe, fino alla elaborazione della tesi di laurea.

Il CdS naturalmente collabora con la Commissione paritetica, dove ha un rappresentante che ha il compito con il compito di verificare la congruenza dei programmi inseriti con quanto riportato nella scheda di insegnamento, segnalando l'eventuale esigenza di inserire contenuti mancanti.

Punti di forza: rapporto collaborativo e aperto con gli studenti; chiarezza delle modalità di esame e della prova finale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Dai controlli delle schede degli insegnamenti alcune presentano dei programmi non perfettamente in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5
Pianificazione
e
organizzazione
degli
insegnamenti
del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbale di Consiglio del CdS

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Consiglio del corso di studi che attesta scelte e indicazioni dell'organizzazione degli insegnamenti; nel documento è possibile constatare l'avvenuta progettazione della didattica e il conseguimento di riunioni tra figure specialistiche e docenti volte a pianificare/modificare l'offerta formativa, gli obiettivi e le modalità di erogazione della didattica.

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/08/Verbale-CdD-29.05.23-approvato.pdf>

Documenti a supporto

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS. In merito alla pianificazione didattica, la Rappresentanza studentesca ha affermato nella Commissione Paritetica che è presente una forte collaborazione tra studenti e docenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 15.

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

- Titolo: Regolamento didattico LM 91

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile a definire le strutture e la *ratio* dell'organizzazione didattica, in linea con l'ordinamento del Decreto Ministeriale 270/2004, Classe LM 91.

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La progettazione e l'erogazione della didattica è improntata a criteri di piena accessibilità da parte di studenti e studentesse, sia per quanto concerne la ripartizione fra i semestri degli insegnamenti previsti nei due anni di corso, sia con riferimento alla personalizzazione dei piani di studio. In particolare, per gli/le studenti/esse part time è prevista una diversa articolazione del CdS, così come definito dall'Ateneo, la stessa attenzione per gli iscritti PA 110 e lode. Per consentire agli studenti una efficace organizzazione delle lezioni, viene pubblicato all'inizio di ogni semestre l'orario delle lezioni redatto in modo da evitare sovrapposizioni per insegnamenti erogati nello stesso anno. Gli studenti hanno a disposizione a scelta 8 CFU per attività a scelta libera. Periodicamente, il Coordinatore organizza incontri con i rappresentanti degli studenti per analizzare l'organizzazione e l'erogazione dei corsi ed evidenziare eventuali criticità. Le principali sedi di incontro per la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio finalizzati a valutare eventuali esigenze di modifica degli obiettivi formativi e/o dell'organizzazione delle verifiche sono il CCS e la Commissione Paritetica.

Punti di forza: presenza di riunioni periodiche volte a pianificare e se necessario modificare l'offerta formativa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano particolari criticità, un'area di miglioramento riguarda la concentrazione delle lezioni solo in alcuni giorni della settimana

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

| | | |
|---------------------------------------|-----------|---|
| Obiettivo n. 1 | | D.CDS.1/n./RC-202X: Miglioramento dell'accessibilità al CdS e dei contatti con tutti gli stakeholder interessati alle competenze di un laureato in Informazione digitale |
| Problema risolvere | da | Necessità di aumentare la visibilità del Corso per le iscrizioni e migliorare i contatti con tutti gli stakeholder potenzialmente interessati alle competenze di un laureato in Informazione digitale |
| Area miglioramento | di | |
| Azioni intraprendere | da | Coordinarsi con l'Orientamento del Dipartimento e dell'Ateneo e e Identificazione e interazione con nuovi stakeholder |
| Indicatore/i riferimento | di | <i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> |
| Responsabilità | | Coordinatore del Consiglio; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento, Delegato della Comunicazione e Delegato dell'Offerta Formativa |
| Risorse necessarie | | Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni, social media |
| Tempi di esecuzione e scadenze | | Entro due anni |

| | | |
|-----------------------------|-----------|---|
| Obiettivo n. 2 | | D.CDS.1/n./RC-202X: <i>(titolo e descrizione)</i> Avviare una raccolta di feedback, al fine di apportare eventuali cambiamenti |
| Problema risolvere | da | Necessità di ottenere ulteriori informazioni sulle problematiche relative all'ingresso, al percorso formativo e all'impatto degli studenti nel mondo del lavoro. |
| Area miglioramento | di | |
| Azioni intraprendere | da | Incentivazione alla compilazione di questionari da parte degli studenti in corso, degli studenti fuoricorso o inattivi e degli ex studenti laureati. Collaborare con Alumni per contattare gli ex studenti/esse e avere i loro feedback |

| | |
|---------------------------------------|---|
| Indicatore/i di riferimento | <i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> |
| Responsabilità | Coordinatore del Consiglio; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento, Delegato della Comunicazione e Delegato dell'Offerta Formativa |
| Risorse necessarie | Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni, social media |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro due anni |

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 3 | D.CDS.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Favorire la mobilità e l'internazionalizzazione |
| Problema da risolvere Area di miglioramento | Necessità di incentivare gli studenti/esse seppur lavoratori a sperimentare un periodo all'estero, valutare l'inserimento di un percorso di studio in inglese o del doppio titolo |
| Azioni intraprendere | Incentivazione con accordi con aziende straniere, intensificare i rapporti o accordi con corsi di laurea simili |
| Indicatore/i di riferimento | <i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> |
| Responsabilità | Coordinatore del Consiglio; Delegato all'Orientamento, Delegato all'Internazionalizzazione e Delegato dell'Offerta Formativa |
| Risorse necessarie | Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni, social media |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro due anni |



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|---|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative</p> |



| | | |
|-----------|--|--|
| | | <p>mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | <p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p> |
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la</p> |



dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Si tratta del primo riesame ciclico, certamente i mutamenti dalla fondazione ad oggi potrebbero essere applicati in termini di iniziative che riguardano l'orientamento in ingresso, in itinere e la possibilità di incentivare gli studenti alla mobilità Erasmus.

Le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere hanno visto, rispetto ai primi anni alcune differenze: sono state potenziate le visite organizzate presso la sede del CdS; è stato realizzato un video di presentazione dell'offerta formativa e delle opportunità lavorative offerte dal CdS.

È stata altresì potenziata la partecipazione alle iniziative di Ateneo. Particolare attenzione è stata

rivolta alle strategie di comunicazione, rispetto alle quali il CdS promuove la produzione di materiale informativo dell'offerta didattica, delle strutture e dei servizi per gli studenti (brochure ed opuscoli divulgativi). Si tratta di materiale destinato ad essere utilizzato in occasione delle manifestazioni finalizzate all'Orientamento. Ulteriore diffusione dell'offerta formativa e di tutte le iniziative promosse dal CdS, è avvenuta attraverso social network.

Il CdS prevede che alcune unità di personale docente svolgano attività di tutorato oltre a due tutor che hanno contratti di tutorato didattico banditi dal Dipartimento.

| | |
|--|---|
| Azione Correttiva n.1 | Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso. |
| Azioni intraprese | Iniziative di orientamento mirate ad incontrare studenti iscritti al terzo anno della filiera di comunicazione |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | L'azione è in ottimo stato di avanzamento, grazie alle iniziative adottate durante l'open day dedicato alle lauree magistrali |

| | |
|--|--|
| Azione Correttiva n.1 | Rafforzamento delle attività di orientamento in itinere. |
| Azioni intraprese | Recupero degli studenti inattivi. |
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | L'azione è in un buon stato di avanzamento grazie alla collaborazione fra il CCS e la segreteria didattica |

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

| | | |
|-----------|-------------------------|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | <p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
|-----------|-------------------------|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale è un documento che descrive le attività periodiche e programmate di autovalutazione, monitoraggio e riesame che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione del CdS. Dalla scheda di monitoraggio annuale, si evince che il corso di studio ha prontamente individuato la necessità di potenziare l'attività di orientamento al fine di incrementare la platea di iscritti.

Riferimento: Dall'incremento dell'indicatore IC14 si comprende come le attività di orientamento siano fondamentali per gli studenti nell'operare scelte consapevoli.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC00d Iscritti (L; LMCU; LM), Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E): iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E): iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio.

Upload / Link del documento:

<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento è utile in merito al punto in oggetto perché descrive le attività di tutorato che forniscono un supporto completo allo studente. Il CdS organizza incontri specifici con aziende ed enti convenzionati per facilitare e favorire il dialogo fra studenti e mondo del lavoro.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro b5: “Orientamento in ingresso”, “Orientamento e tutorato in itinere”, "Accompagnamento al lavoro”

Upload / Link del documento:

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/orientamento6/articolo/orientadisucom1>

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell’evoluzione delle strategie del CdS. Si descrivono qui molteplici attività di coordinamento e cooperazione interdisciplinare, che includono divulgazione di informazioni, accoglienza, supporto e tutorato, fornendo un aiuto significativo agli studenti nel colmare eventuali lacune o debiti formativi durante il percorso di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag 15

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

- Titolo: Regolamento didattico LM 91

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l’organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile qui poiché il testo informa sulla presenza di attività di tutorato, conformi all’Articolo 13 del Regolamento didattico di Ateneo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 16: “Tutorato”

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Il CdS in Informazione Digitale dimostra una consapevolezza acuta dell'importanza dell'orientamento in tutte le fasi del percorso accademico, integrando le attività con i profili culturali e professionali definiti dal CdS. L'impegno del CdS nell'orientamento in ingresso è chiaramente in linea con i profili culturali e professionali, evidenziando una visione strategica per migliorare non solo la quantità ma anche la qualità delle iscrizioni. Il Presidente del CdS e i docenti del CdS svolgono un ruolo chiave nella progettazione e implementazione di attività di orientamento. Gli sforzi profusi non sono solo finalizzati a una fase iniziale del percorso, ma riflettono una concezione olistica dell'orientamento, concepito come un servizio continuativo. Questo approccio rispecchia in modo coerente i profili culturali e professionali del CdS, che mirano a guidare gli studenti non solo nella mera acquisizione di conoscenze ma anche nel conseguimento dei loro obiettivi accademici e professionali. L'orientamento in itinere si distingue per il monitoraggio attento degli studenti nel corso del percorso di studio.

La complessa rete di attività di orientamento, in perfetta sintonia con i profili culturali e professionali del Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale, è stata strutturata per offrire una panoramica dettagliata degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali, in funzione dei piani di studio e dei servizi di supporto alla didattica. Questo impegno mirato nell'orientamento contribuisce in modo significativo alla consapevolezza delle scelte degli studenti e all'efficacia del loro percorso accademico e professionale. L'attenzione mirata alle esigenze degli studenti evidenzia un impegno concreto nel fornire un supporto efficace e coerente con i profili culturali e professionali del CdS. Le attività di orientamento in ingresso sono progettate per fornire uno sguardo approfondito sui corsi di studio offerti dal CdS. Questa fase iniziale è fondamentale per consentire agli studenti di ottenere una chiara comprensione degli obiettivi formativi specifici del percorso, dei piani di studio disponibili e degli sbocchi professionali associati a ciascun indirizzo. Attraverso queste attività, gli studenti possono prendere decisioni informate sulle scelte accademiche, considerando attentamente le opportunità e le prospettive offerte dal programma. Durante il corso degli studi, le attività di orientamento in itinere assumono un ruolo cruciale nel sostenere gli studenti nelle loro scelte accademiche e professionali. Sessioni di consulenza e tutoring sono progettate per offrire opportunità concrete di approfondire la comprensione delle diverse opzioni di carriera nel contesto delle materie caratterizzanti del CdS in Informazione Digitale. In questo modo, gli studenti hanno la possibilità di sviluppare competenze trasversali che sono fondamentali per il successo professionale nell'ambito digitale in rapida evoluzione. Le attività di orientamento in uscita sono specificamente orientate al passaggio dalla vita accademica al mondo del lavoro, rappresentando una fase cruciale per gli studenti. Queste iniziative mirano a preparare gli studenti per affrontare le sfide e cogliere le

opportunità del mercato del lavoro nel settore dell'Informazione Digitale, garantendo una transizione efficace e consapevole verso la loro carriera professionale.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono dirette ai risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il monitoraggio e l'ampliamento delle opportunità di tirocinio offrono un supporto diretto agli studenti che, se necessario, vengono indirizzati a strutture di supporto. Questo approccio dimostra un impegno concreto nell'assicurare che gli studenti siano preparati per affrontare le sfide del mondo professionale, rafforzando la coerenza con i profili culturali e professionali del CdS. Complessivamente, l'orientamento in tutte le fasi del percorso accademico nel CdS in Informazione Digitale è coerente con i profili culturali e professionali definiti, riflettendo un impegno tangibile per garantire un percorso formativo di alta qualità e un ambiente di apprendimento inclusivo.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere nel contesto del Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale riflettono un approccio attento e personalizzato, costantemente informate dal monitoraggio delle carriere degli studenti. Queste iniziative sono concepite per fornire un quadro completo non solo delle materie accademiche, ma anche delle opportunità di carriera connesse, riconoscendo la complessità e la dinamicità del settore dell'Informazione Digitale.

Nel periodo iniziale del percorso di studio, le attività di orientamento in ingresso forniscono agli studenti un'analisi approfondita delle competenze chiave, delle materie e delle prospettive professionali del CdS. Questo approccio consente agli studenti di effettuare scelte più consapevoli riguardo al proprio percorso accademico, sviluppando una comprensione approfondita delle competenze richieste nel contesto professionale del settore prescelto. Durante il percorso di studi, le attività di orientamento in itinere si basano sul monitoraggio costante delle carriere degli studenti per adattare e arricchire le iniziative. I tutor e i consulenti di orientamento collaborano attivamente con gli studenti per valutare interessi, competenze e aspettative professionali individuali. Attraverso questa interazione personalizzata, il monitoraggio delle carriere diventa uno strumento fondamentale per identificare e affrontare eventuali sfide specifiche che gli studenti possono incontrare nel loro percorso accademico. Il processo di monitoraggio sistematico non si limita alla valutazione degli esiti accademici, ma include anche un'analisi attenta delle esperienze di stage e tirocinio degli studenti. Questo approccio consente di fornire supporto mirato, ad esempio, permettendo agli studenti di adeguare il proprio percorso di studio o di acquisire competenze aggiuntive per rispondere alle esigenze specifiche del settore dell'Informazione Digitale. Le attività di orientamento in itinere del CdS offrono agli studenti l'opportunità di stabilire connessioni dirette con il mondo professionale, arricchendo la loro preparazione e creando un ponte efficace tra il percorso accademico e le reali sfide lavorative. In definitiva, questo approccio integrato contribuisce a garantire che gli studenti siano pienamente consapevoli delle opportunità disponibili, sostenuti nelle sfide e adeguatamente preparati per entrare con successo nel mondo del lavoro digitale.

Punti di forza: numerose attività a supporto degli studenti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Necessario incrementare ancora le attività di orientamento presso il terzo anno delle triennali dell'Ateneo

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

| | | |
|---------------|---|--|
| D.CDS.2. 2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | <p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p> |
|---------------|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico LM 91

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile a stabilire i requisiti di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale (LM 91).

Riferimenti: Articolo 4: "Requisiti di ammissione e modalità di verifica", Articolo 6: "Riconoscimento di crediti in caso di passaggio da altro corso di studio"

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento è utile in quanto si esplicitano le conoscenze richieste in ingresso nonché le modalità di ammissione, nel complesso ben specificate e verificate.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): SUA CdS a.a. 2023-2024: Quadro A3.a: “Conoscenze richieste per l’accesso”; Quadro A3.b: “Modalità di ammissione”

Documenti a supporto:

Upload / Link del documento: https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga__SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4wLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA..

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del Corso di Studi e le modalità per la loro verifica sono descritte e riportate sul sito oltre che nei documenti ufficiali per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti nel rispetto degli accordi internazionali vigenti; per gli studenti di madrelingua straniera, è necessario che la formazione superiore acquisita consenta altresì l'apprendimento del corretto uso della lingua italiana o che, in ogni caso, lo studente possieda un'adeguata conoscenza della stessa. Inoltre gli studenti stranieri possono usufruire dei corsi di Italiano istituiti dall'Ateneo. Per l'accesso al corso di studio si richiedono inoltre

ambito informatico: almeno 8 CFU conseguiti complessivamente tra i SSD INF/01 e ING-INF/05;
ambito delle scienze umane e sociali: almeno 20 CFU conseguiti complessivamente tra i SSD L-ART/06, M-FIL/05, M-PSI/06, SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/11, MGGR/01;
ambito giuridico e economico: almeno 8 CFU conseguiti nei SSD IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/09, IUS/10 SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/04, SECS-P/05, SECS-P/06, ING-IND/35.

Costituisce requisito d'accesso anche un'adeguata conoscenza della lingua inglese (livello B1).

Il Corso di Laurea Magistrale è ad accesso libero.

L'adeguatezza della preparazione (ovvero l'effettivo possesso delle conoscenze e competenze pregresse nei settori specifici della classe) viene verificata tramite colloquio svolto davanti ad una Commissione nominata dal Consiglio di Corso. Il colloquio è obbligatorio. Il calendario dei colloqui, che si svolgono nei primi mesi dell'anno accademico, viene reso noto sul sito del Dipartimento.

Il Consiglio di Corso di Studio, previa procedura di valutazione culturale e amministrativa della carriera pregressa, con particolare attenzione alla verifica della non avvenuta obsolescenza dei contenuti degli esami superati, stabilisce l'iscrizione al corso di laurea magistrale di coloro che sono in possesso di un diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento.

Punti di forza: dettagliata descrizione delle conoscenze richieste in ingresso e chiarezza e immediatezza delle informazioni diffuse tramite la pagina web del CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Ulteriori margini di miglioramento si intravedono nel potenziamento dell'organizzazione e della pubblicità dei colloqui e delle attività didattiche integrative (es. convegni, seminari, conferenze) e nel fornire risorse supplementari, come materiale didattico aggiuntivo, video, esercizi pratici, per supportare il recupero delle carenze.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

| | |
|---|--|
| <p>D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p> | <p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p> |
|---|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web di Dipartimento

Breve Descrizione: Il sito web ufficiale del Dipartimento di Studi Umanistici, della Comunicazione e del Turismo favorisce nelle sue pagine e nel layout leggibile l'accessibilità ai documenti e all'offerta formativa.

Riferimento: Home page

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano*

carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
- 4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'attività di supporto alla didattica, che si pone – tra gli altri – l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero degli studenti fuori corso, persegue tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e alle attitudini individuali, mostrandosi strumento flessibile e tarato sulle specifiche esigenze dei singoli studenti. In particolare, si segnalano le iniziative di orientamento e tutorato volti ad aiutare in particolare studenti BES e a favorire con tirocini e laboratori studenti con disturbi dell'apprendimento (DSA) o con disabilità.

Da questo punto di vista importanti sono le collaborazioni con le Associazioni di categorie, con le quali sono stati avviati dei percorsi laboratoriali e seminariali di cui possono usufruire tutto gli studenti/esse.

Punti di forza: flessibilità della didattica, iniziative e progetti innovativi, forte attenzione alle esigenze personali

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene non ci siano criticità da segnalare, il CdS sta lavorando per aumentare le esperienze sul campo, in modo da favorire un differente approccio alle tematiche della diversità, gli studenti hanno suggerito la presenza di interpreti Lis durante gli eventi accademici sia a livello di ateneo che dipartimentale.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica



D.CDS.2.4
Internazionalizzazione
della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale è un documento che descrive le attività periodiche e programmate di autovalutazione, monitoraggio e riesame che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione del CdS. Il CdS è al corrente dell'assenza di studenti che effettuano attività formative/professionali all'estero e a tal proposito intende promuovere una serie di iniziative e nuove convenzioni in un'ottica di miglioramento continuo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E); pag.8.

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento è utile perché si afferma che il corso di Informazione Digitale consente agli studenti di fare esperienze di formazione all'estero con atenei convenzionati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUADRO B5: "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti"

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_g_a_S SVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4xLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS. In tale documento si ribadisce l'assenza di studenti che effettuano attività formative/professionali all'estero.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 14

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS favorisce la mobilità internazionale per studio, in particolare attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ dell'UE; oltre ad aderire alle iniziative di Ateneo che contemplano mobilità studentesca per tirocinio all'estero. È certamente un elemento cruciale per arricchire l'esperienza degli studenti e prepararli per un ambiente globale per questo si cerca di ampliare l'offerta di corsi o seminari in collaborazione con esperti internazionali nel campo della comunicazione e dei nuovi media, Promuovere progetti di gruppo che coinvolgono studenti provenienti da diverse culture e background e Incentivare la partecipazione degli studenti a conferenze internazionali. Da questo punto di vista il CdS ha stipulato accordi internazionali anche con Centri di Ricerca sui nuovi media per favorire gli scambi e aumentare l'offerta formativa.

Punti di forza: presenza di un'ampia scelta di iniziative di internazionalizzazione

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Saranno avviate azioni di miglioramento relative a una maggiore sensibilizzazione degli studenti su opportunità ed esperienze di mobilità Erasmus+, in specie evidenziando l'importanza di compiere parte del loro percorso formativo all'estero, in sinergia con le attività di Dipartimento e soprattutto di Ateneo. Saranno incentivate le azioni di internazionalizzazione prevedendo ad esempio il rilascio di un doppio diploma presso atenei stranieri.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

| | | |
|-----------|--|---|
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |
|-----------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario accademico

Breve Descrizione: Il calendario didattico comprende i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e delle tesi di laurea. Il CdS pianifica sulla base delle indicazioni dipartimentali i corsi gli esami di profitto e il relativo monitoraggio è completo e valido e consente una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti

Riferimento sito del Dipartimento – home page

Upload / Link del documento

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/disucom/news6/articolo/calendario-accademico-aa202324>

- Titolo: Calendario esami profitto

Breve Descrizione: Il calendario didattico comprende i calendari delle lezioni, degli esami di profitto e delle tesi di laurea. Il CdS pianifica gli esami di profitto e il relativo monitoraggio è completo e valido e consente una corretta pianificazione dello studio da parte degli studenti

Riferimento: sito del Dipartimento - home page

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/public/platforms/15/cke_contents/6477/esami%20di%20profitto%202%202023.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS. In merito alle verifiche dell'apprendimento, da tale documento si evince una buona soddisfazione dei

metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Relazione CPDS 2022: pag. 16

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non si registrano problematiche in ordine alla comunicazione tra docenti e studenti per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento. I docenti del CdS definiscono in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali durante le prime lezioni e attraverso una buona comunicazione. Le modalità di verifica sono dettagliatamente descritte nelle schede degli insegnamenti e la gran parte vengono presentate agli studenti durante le prime lezioni in modo chiaro e tempestivo.

Punti di forza: presenza dei numerosi appelli nelle varie sessioni e assenza di sovrapposizioni degli esami

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Incrementare il monitoraggio dell'apprendimento adottando ad esempio test intermedi di autovalutazione

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

| | |
|---|---|
| <p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p> | <p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p> |
|---|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale è un documento che descrive le attività periodiche e programmate di autovalutazione, monitoraggio e riesame che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione del CdS. L'indicatore IC28 registra una contrazione del corpo docenti negli anni 2020 e 2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E), iC08: “Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento”; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente, iC28 “Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)”.

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento dimostra che nell'anno 2021 i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe sono pari al 60% del totale, ciononostante negli anni 2020 e 2021 si è registrata una contrazione del corpo docente, ma che il CdS ha deciso di contrastare con azioni di miglioramento per gli anni a seguire.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): “Tutor”, pag.30 , Quadro A4.b.2: schede docenti pag.11; Quadro D1: “Struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo”, pp. 23-24.

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4xLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA

- Titolo: Verbale del nucleo di valutazione n. 2/18

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione che verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.II.b: “Requisiti di docenza”.

Upload / Link del documento

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592786&id_testo=T72&SESSIO N=& ID_RAD_CHECK=56ddb282e025dcda5ce46b0bea0086f

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell’evoluzione delle strategie del CdS. Il documento mostra come i punteggi medi della docenza e dell’insegnamento sono leggermente calati passando rispettivamente dal 95,55% del 2019-2020 al 93,64% del 2020-2021 e dal 91,60% del 2019- 2020 all’89,18% del 2020-2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 15

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il CdS definisce chiaramente le linee guida inerenti alle modalità di gestione dell’interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale

Inoltre in caso di dubbi o perplessità da parte degli studenti c'è la possibilità di chiarimenti nel corso dei ricevimenti e c'è sempre un tutorato attivo dedicato fatto di tre docenti che monitora il grado di attuazione delle linee guida.

Il CdS è dotato adeguatamente di tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che possono sostituire il rapporto in presenza, in grado di fornire feedback tempestivo e dettagliato agli studenti su compiti, esami e altre attività di valutazione per aiutarli a migliorare continuamente le proprie competenze e prestazioni. L'adozione di queste modalità di interazione didattica e valutazione formativa contribuisce a garantire un ambiente di apprendimento stimolante ed efficace per gli studenti dei corsi di laurea magistrale come il LM-91 DISUCOM offerti a distanza.

Punti di forza: rapporto studenti/docenti, la prontezza nell'adozione di azioni correttive:

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si cercherà di porre maggiore attenzione alla valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|---------------------------------------|--|
| Obiettivo n.1 | D.CDS.2/n./RC-202X: Maggiore sensibilizzazione degli studenti su opportunità ed esperienze di mobilità Erasmus+ |
| Problema da risolvere | |
| Area di miglioramento | Necessità di diffondere maggiormente le iniziative in oggetto |
| Azioni da intraprendere | Avvia di Open Days Erasmus+ e aumento del numero degli accordi di sede |
| Indicatore/i di riferimento | Da iC10 a iC12 |
| Responsabilità | Presidente del Consiglio; Delegato Erasmus+ di Dipartimento, Responsabile Ufficio internazionale |
| Risorse necessarie | Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di pubblicizzazione anche tramite canali di social media |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro due anni |

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**. Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | Aspetti da considerare |
|---|---|
| <p>D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor</p> | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative</p> |

svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

| | | | |
|-----------|--|--------------|---|
| D.CDS.3.2 | Dotazione personale, strutture e servizi di supporto didattica | di e di alla | <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p> |
|-----------|--|--------------|---|

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Questo è il primo riesame, senz'altro si possono segnalare i docenti come adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione, con una adeguata valorizzazione sul piano didattico delle competenze scientifiche dei docenti.

Non è stata fino ad ora necessaria alcuna azione correttiva per il raggiungimento dei requisiti di risorse di docenza.

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

| | | |
|-----------|--|--|
| D.CDS.3.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p> |
|-----------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale è un documento che descrive le attività periodiche e programmate di autovalutazione, monitoraggio e riesame che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione del CdS. Dal documento, l'indicatore IC28 registra una contrazione del corpo docenti negli anni 2020 e 2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E), iC08: "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento"; Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente, iC28 "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)".

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento dimostra che nell'anno 2021 i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe sono pari al 60% del totale, ciononostante negli anni 2020 e 2021 si è registrata una contrazione del corpo docente, ma che il CdS ha deciso di contrastare con azioni di miglioramento per gli anni a seguire.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Tutor", pag. 30, Quadro A4.b.2: schede docenti pag.11; Quadro D1: "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo", pp. 23-24.

Upload / Link del documento:

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4xLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA

- Titolo: Verbale del nucleo di valutazione n. 2/18

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione che verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.II.b: "Requisiti di docenza".

Upload / Link del documento

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592786&id_testo=T72&SESSION=&ID_RAD_CHECK=56ddb282e025dcda5ce46b0bea0086f

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS. Il documento rileva come i punteggi medi della docenza e dell'insegnamento siano leggermente calati, passando rispettivamente dal 95,55% del 2019-2020 al 93,64% del 2020-2021 e dal 91,60% del 2019-2020 all'89,18% del 2020-2021.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 15

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Il corpo docente è adeguato rispetto alle esigenze del CdS, dal punto di vista della numerosità e della qualificazione.

Per i docenti di riferimento, rileva notare la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD caratterizzanti e affini, che si conferma pari al 100%

Più in generale, quasi tutti i docenti del CdS sono incardinati nei S.S.D. di pertinenza delle rispettive discipline, garantendo tanto una adeguata valorizzazione sul piano didattico delle competenze scientifiche.

La qualità del corpo docente è confermata dalle percentuali di soddisfazione degli studenti, particolarmente elevate con riferimento al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, alla stimolazione dell'interesse per le diverse discipline, alla chiarezza di esposizione degli argomenti, alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

I tutor sono adeguati, sia per numero, che formazione e tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS.

I docenti del CdS hanno attivato numerosi seminari e convegni di respiro scientifico nazionale e internazionale.

Il corso di laurea ha avviato delle buone pratiche nella gestione della didattica digitale, non solo per gli studenti PA 110 e lode. Le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa corrispondono a quanto previsto dal D.M. 1154/2021.

Punti di forza: qualità del corpo docente e rapporto studenti/docenti

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

In questo ultimo anno è sorta la richiesta di attività che possano offrire una combinazione di teoria e pratica nelle aree della comunicazione digitale.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

| | | |
|---------------|--|--|
| D.CDS.3. 2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p> |
|---------------|--|--|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Il documento dimostra che la dotazione infrastrutturale è coerente con la disponibilità delle strutture utilizzabili per quantità e caratteristiche rispetto all'utenza sostenibile così come

appare adeguato il sistema di monitoraggio e di autovalutazione del CdS e il personale e i servizi di supporto alla didattica.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4 “aule”:

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga_SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4wLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA

- Titolo: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

Breve Descrizione: Il Piano integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è un documento d'ateneo che contiene i riferimenti normativi utili ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Università su pianificazione biennale. Il documento attesta analisi caratteri qualitativi/quantitativi personale dirigente e tecnico-amministrativo.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Tabella 16 - Analisi caratteri qualitativi/quantitativi Personale dirigente e tecnico-amministrativo

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wpcontent/uploads/2023/11/PIAO-2023-2025_Unitus.pdf

- Titolo: Piano Strategico di Ateneo 2022-2024

Breve Descrizione: Il documento sottolinea l'importanza dell'equilibrio economico e finanziario dell'Ateneo, con un focus su trasparenza, legalità e controllo della spesa. Si promuove la digitalizzazione per migliorare l'orientamento e la comunicazione, con attenzione alla sicurezza IT. Sul fronte degli studenti, si mira a rafforzare il diritto allo studio, supportando situazioni di disagio post-pandemia e promuovendo inclusione ed equità, con particolare attenzione all'accessibilità per gli studenti disabili. Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): “Servizi strumentali alle funzioni istituzionali”, pp. 36-38.

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wpcontent/uploads/2023/10/10f60bdc-bc8e-41c8-b2d0-113e6aac11fe_Piano-strategico-2022-2024_impaginato-22.07-INTERATTIVO-2.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del nucleo di valutazione n. 2/18

Breve Descrizione: Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione che verifica, ai fini dell'accreditamento, se l'istituendo corso di studi è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 2.II.d: “Risorse strutturali”

Upload / Link del documento

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592786&id_testo=T72&SESSION=&ID_RAD_CHECK=56ddb282e025dcda5ce46b0bea0086f

- Titolo: SMA 2022

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale è un documento che descrive le attività periodiche e programmate di autovalutazione, monitoraggio e riesame che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione del CdS. Dal documento risulta che la dotazione infrastrutturale è coerente.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC25: “Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS”.

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/LM-91-Informazione-digitale.pdf?_gl=1*196159a*_up*MQ..*_ga*MjEyMzQ2NTQ3Mi4xNzE1NzY3MTEy*_ga__SSVC8N6RWB*MTcxNTc2NzExMS4xLjAuMTcxNTc2NzExMS4wLjAuMA

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Il Cds dispone di strutture diverse per le esigenze della didattica, site presso la sede del CdS, aperta dalle 7.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì: le aule in cui si svolgono le lezioni, i seminari e i vari convegni e le strutture adibite allo studio sono luminose e ariose, determinando effetti positivi sulla concentrazione dello studente. I laboratori, anche se non tanto spaziosi, sono ben equipaggiati e dotati di tutti gli strumenti necessari. Per le esigenze di studio individuale, il CdS dispone delle sale studio dipartimentali. Oltre ai docenti, vi è la presenza adeguata del personale tecnico e di supporto che fornisce assistenza tecnica per l'utilizzo di strumenti e tecnologie digitali, oltre a supporto amministrativo per le attività accademiche e la gestione del programma di studi. Il personale tecnico-amministrativo aderisce alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo.

I docenti del CdS dispongono di portali telematici (moodle e gomp) che assicurano l'immediata acquisizione di tutte le informazioni relative a programmi di insegnamento, materiale didattico, attività formative integrative e personale docente.

Punti di forza: struttura altamente adeguata

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'area di miglioramento potrebbe interessare la gestione informatica delle strutture

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | |
|------------------------------------|---|
| Obiettivo n.1 | D.CDS.3/n./RC-202X: Maggiore partecipazione degli studenti a convegni e seminari |
| Problema da risolvere | da |
| Area di miglioramento | di |
| Azioni da intraprendere | da |
| Indicatore/i di riferimento | di |
| Responsabilità | |



| | |
|---------------------------------------|--|
| Risorse necessarie | attività di pubblicizzazione anche tramite canali di <i>social media</i> |
| Tempi di esecuzione e scadenze | <i>Entro due anni</i> |
| | |



| | | |
|---------------------------------------|-----------|---|
| Obiettivo n.2 | | D.CDS.3/n./RC-202X: Maggiore promozione attraverso i canali social |
| Problema da risolvere | da | |
| Area di miglioramento | di | Aumentare i post e le comunicazioni sui social |
| Azioni intraprendere | da | sollecitare i docenti tutor e gli studenti in sede di Consiglio di CdS |
| Indicatore/i riferimento | di | Segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti e dai docenti) |
| Responsabilità | | Presidente e docenti del CdS |
| Risorse necessarie | | attività di pubblicizzazione solo tramite canali di social media |
| Tempi di esecuzione e scadenze | | Entro due anni |

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Punti di attenzione | | Aspetti da considerare |
|---------------------|---|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
| D.CDS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> |



D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

I processi di gestione del CdS sono quelli corrispondenti ai processi indicati dall'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio universitari, come specificati nell'Università degli studi della Tuscia dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il sistema di assicurazione della qualità del CdS è organizzato in base all'attribuzione di competenze e responsabilità alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento (che opera secondo le previsioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo), al Presidente del Consiglio, al Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS

Il Presidente del Consiglio è garante del processo di AQ del CdS, coordina le attività di autovalutazione, attuazione e monitoraggio degli interventi correttivi indicati nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame ciclico (contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS nonché l'indicazione puntuale

dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo, redatto dal Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS e approvato dal Consiglio), recependo i suggerimenti formulati dalla Commissione Paritetica del Dipartimento cui il CdS afferisce. Il Presidente è responsabile, inoltre, della redazione della Scheda Unica Annuale del CdS, documento funzionale alla realizzazione, gestione e autovalutazione del CdS, approvato dal Consiglio

- il Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS, composto dal Presidente, da docenti del

Consiglio e da due rappresentanti degli studenti, coincide con il Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS indicato nella SUA-CdS. Il Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS ha il compito di redigere il Rapporto di Riesame Ciclico e il commento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale, collaborando all'analisi di andamento degli indicatori, all'analisi dell'opinione degli studenti e dei docenti ed alle attività di AQ del CdS;

| | |
|-------------------------------|--|
| Azione Correttiva n 1. | Miglioramento dell'interazione con gli attori sociali |
| Azioni intraprese | Consultazioni periodiche con l'Advisory board |

| | |
|--|---|
| Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva | Il monitoraggio dell'obiettivo può essere effettuato mediante la rilevazione dei verbali delle riunioni che sono pubblicati sulla pagina web del CdS. |
|--|---|

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

| | | |
|-----------|---|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
|-----------|---|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SUA CdS a.a. 2023-2024

Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale Corso di Studio è il documento ufficiale attraverso il quale il Corso di Studio si presenta a studenti, parti sociali e tutti gli stakeholder. Gli studenti esprimono un elevato livello di soddisfazione, superando la media del Dipartimento in quasi tutti gli insegnamenti.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6: "Opinioni studenti"; Quadro D1: "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo"; Quadro D2: "Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio"; Quadre D3: "Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative"; Quadro D4: "Riesame annuale"

Upload / Link del documento:

https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1592786&id_testo=T34&SESSION=&ID_RAD_CHECK=56ddb282e025dcda5ce46b0bea0086f

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale è un documento che descrive le attività periodiche e programmate di autovalutazione, monitoraggio e riesame che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione del CdS. Il documento indica la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, indicatore iC25: "Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS".

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico LM 91

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile a consentire la valutazione dell'efficacia delle attività didattiche utilizzando schede compilate dagli studenti e gestite dal Nucleo di Valutazione. Inoltre, pubblica annualmente i risultati di un sistema di automonitoraggio sulla qualità del corso sul sito dell'Università.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 17: "Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica"

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il confronto con le parti interessate da parte del CdS, coadiuvato dalle diverse commissioni del CdS istituite e attive, è continuo. La consultazione delle parti sociali si realizza prevalentemente attraverso due modalità:

- 1) Il CdS organizza frequenti occasioni di approfondimento scientifico (seminari, convegni) con la diretta partecipazione delle parti sociali in costanza delle quali si realizza un confronto permanente sulla didattica del CdS;
- 2) Facendo seguito alle indicazioni ha istituito l'advisory board.

Sono inoltre frequenti incontri informali tra il Presidente del CdS e/o i singoli docenti e le parti esterne, finalizzati a comprendere le esigenze quantitative e qualitative di laureati magistrali in Informazione digitale. In particolare, docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono comunicare le proprie osservazioni e fare le loro proposte di miglioramento attraverso diversi canali.
Punti di forza: prontezza del cds ad intervenire per ogni segnalazione da parte di studenti, docenti o altro personale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In particolar modo dalle opinioni dei rappresentanti degli studenti è emersa la necessità di una maggiore attenzione ad un approccio meno teorico e più interattivo nella didattica.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2
2
Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA

Breve Descrizione: La Scheda di Monitoraggio annuale è un documento che descrive le attività periodiche e programmate di autovalutazione, monitoraggio e riesame che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia della gestione del CdS. Nel 2021 l'indicatore iC25 mostra un'unanime soddisfazione complessiva del CdS da parte dei laureandi, mentre non sono noti dati in merito all'occupazione dei laureati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/ateneo/aq/documenti-del-sistema/documenti-sistema-ava-ateneo/schede-di-monitoraggio-annuale/>

- Titolo: Relazione CPDS 2022

Breve Descrizione: Resoconto formale e strutturato degli sviluppi avvenuti durante le attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, contribuendo a mantenere traccia di decisioni cruciali e dell'evoluzione delle strategie del CdS. Il documento afferma la validità del CdS nel rispondere ai requisiti proposti; fatta eccezione per l'aggiornamento dell'offerta formativa che secondo la rappresentanza studentesca dovrebbe essere perseguito in linea con i profili in uscita.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 15

Upload / Link del documento

https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2023/10/RELAZIONE-CPDS-DISUCOM_2022.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento didattico LM 91

Breve Descrizione: Regolamento che disciplina l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative del Corso, utile a valutare l'efficacia delle attività didattiche, anche

utilizzando schede compilate dagli studenti e gestite dal Nucleo di Valutazione. Inoltre, il CdS pubblica annualmente i risultati di un sistema di automonitoraggio sulla qualità del corso sul sito dell'Università.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Articolo 17: “Valutazione della qualità dell'organizzazione e dei risultati della didattica”

Upload / Link del documento

<https://www.unitus.it/dipartimenti/disucom/informazioni/regolamenti-disucom/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'attività di revisione dei percorsi è eseguita dal Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS che, analizzando i dati della SMA e dialoga con la Commissione Paritetica, monitora l'andamento dei parametri di performance studiando soluzioni per il miglioramento, anche avvalendosi delle opinioni sulla didattica raccolte degli studenti e dei laureati.

Inoltre, il Consiglio analizza e monitora i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, al fine di assicurare la persistente congruenza dei programmi di insegnamento con le finalità del corso di studio, la loro adeguatezza al numero di crediti assegnati al relativo insegnamento, nonché il coordinamento tra programmi di insegnamento tenendo conto delle propedeuticità.

La percentuale di laureati occupati non è ancora disponibile, visto che la LM-91 è di recente costituzione. È invece in aumento il numero dei tirocini formativi e le relative Convenzioni.

Punti di forza: presenza di numerose attività collegiali volte alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una criticità è rappresentata dalla scarsa partecipazione degli studenti alle rilevazioni di Almalaurea, che non permette al CdS di disporre di dati sufficientemente attendibili per verificare gli esiti occupazionali.

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

| | | |
|---------------------------------------|--|--|
| Obiettivo n. | D.CDS.4/n./RC-202X: Incremento del numero di immatricolati e iscritti al primo anno | |
| Problema da risolvere | da | Numero di immatricolazioni basso |
| Area di miglioramento | di | |
| Azioni intraprendere | da | Miglioramento delle modalità di orientamento e incremento dell'attività di diffusione di informazioni attraverso i media (anche canali social) |
| Indicatore/i riferimento | di | iC12; iC22 |
| Responsabilità | Presidente del CdS; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento | |
| Risorse necessarie | Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per incontri | |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro due anni | |

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.

Oltre a descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi in merito all'oggetto del quadro, per ogni obiettivo di miglioramento proposto nel Riesame ciclico precedente indicare se le azioni sono state realizzate e, in caso affermativo, valutarne l'efficacia.

Se le soluzioni proposte non sono state realizzate (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), si deve indicare la motivazione e rimodulare gli interventi per la loro realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indicare perché).

Se sono le azioni state avviate, ma non completate, il rapporto di riesame deve indicare lo stato di attuazione e rimodulare gli interventi necessari alla loro realizzazione.

Descrizione dei principali mutamenti Monitoraggio degli obiettivi proposti nel riesame ciclico

Si Evidenzia che questo è il primo Riesame del Corso di Laurea Magistrale in Informazione Digitale (LM-91)

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

| Indicatore | Riferimento | Qualitativo/ Quantitativo | Fonte dei dati |
|---|---------------|------------------------------|----------------|
| Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di iscritti inattivi* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi* | AVA 3 - ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

INDICATORE iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore mostra una regolarità nei corsi con una lenta ma costante crescita del numero di studenti del I anno che conseguono i CFU previsti. Situazione che risente della presenza di studenti lavoratori.

INDICATORE iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**

Valore leggermente inferiore alla media che evidenzia la presenza numerosa di studenti lavoratori iscritti impossibilitati ad avere un percorso nei termini per ragioni professionali. Dato da monitorare e tenere presente per programmazioni future.

Il CCS per migliorare prevede di suggerire l'iscrizione part-time agli studenti lavoratori

INDICATORE iC02 – Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*

La criticità è dovuta certamente al cambiamento della tipologia della popolazione studentesca, che

nonostante possa agevolarsi del permanere della didattica in modalità ibrida, sconta l'alta percentuale di studenti lavoratori iscritti impossibilitati ad avere un percorso nei termini per ragioni professionali. Da una valutazione preliminare è possibile intervenire per affrontare la criticità a livello di CdS, discutendo le cause e vagliando le azioni per migliorare. La presenza di studenti lavoratori è sicuramente un elemento che agisce sull'indicatore. Per il cds essenziale sarebbe continuare con la modalità ibrida ove consentito dall'Ateneo, attuare un monitoraggio delle schede degli insegnamenti caratterizzanti, fare sinergie con i docenti per prove di simulazioni intermedie e finali. Potenziare la disponibilità del tutorato in itinere. Inoltre il CCS per migliorare prevede di suggerire l'iscrizione part-time agli studenti lavoratori

INDICATORE iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**

Si tratta di un indicatore che mette in luce la presenza di un numero consistente di studenti lavoratori Sulla base degli indicatori il CdS intende rimodulare alcuni aspetti per rendere i percorsi formativi più accattivanti e in linea con il mercato del lavoro. Il CdS prevede di organizzare un tutorato ad hoc per monitorare l'andamento degli studi degli studenti lavoratori iscritti.

INDICATORE iC19TER Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza

L'indicatore è leggermente inferiore con rispetto ai valori nazionali e dell'area geografica

Per il prossimo anno si prospetta un miglioramento di questi valori con una limitazione del ricorso a personale a contratto, che comunque è selezionato con attenzione ai criteri di elevata qualità ed esperienza e nei limiti dei requisiti di sostenibilità del CdS. Il CdS promuoverà una programmazione in accordo con il Dipartimento.

INDICATORE iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**

La percentuale rilevata è riconducibile alla presenza di un numero cospicuo di studenti lavoratori iscritti al corso. La criticità è ampiamente discussa all'interno al CDS anche grazie alla presenza dei rappresentanti degli studenti. Il CdS, in accordo con i rappresentanti degli studenti, prevede di organizzare un tutorato ad hoc per gli studenti lavoratori iscritti.

INDICATORE iC22 - Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

La percentuale rilevata è riconducibile alla presenza di un numero cospicuo di studenti lavoratori iscritti al corso. La criticità è ampiamente discussa all'interno al CDS anche grazie la presenza dei rappresentanti degli studenti. Il CdS ha intenzione di organizzare un monitoraggio degli studenti lavoratori iscritti, soprattutto per l'eventuale incremento dovuto dalla Convenzione PA dell'Ateneo.

INDICATORE iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il valore registra una flessione generale negativa, è in effetti analogo il trend su base di Area Geografica e nazionale. I dati fotografano la contrazione del corpo docente che si è verificata in questi anni di riferimento.

Il CdS considera l'attuale offerta formativa adeguata al raggiungimento degli obiettivi, ma al contempo prevede di migliorarla e mantenerla aggiornata.

Il CdS si impegna anche con apposite strategie di promozione e di miglioramento dell'offerta formativa

INDICATORE iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Il valore registra una flessione generale negativa. è in effetti analogo il trend su base di Area Geografica e nazionale. I dati fotografano la contrazione del corpo docente che si è verificata in questi anni di riferimento.

Il CdS considera l'attuale offerta formativa adeguata, ma vuole offrire agli studenti una preparazione quanto più possibile ampia ed effettiva

Il CdS si impegna anche con apposite strategie di promozione e di miglioramento dell'offerta formativa del primo anno

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

| | |
|------------------------------------|--|
| Obiettivo n.1 | Incremento del numero di immatricolati e iscritti al primo anno |
| Problema da risolvere | Numero di immatricolazioni basso |
| Area di miglioramento | |
| Azioni da intraprendere | Miglioramento delle modalità di orientamento e incremento dell'attività di diffusione di informazioni attraverso i media (anche canali social) |
| Indicatore/i di riferimento | iC12; iC22 |
| Responsabilità | Presidente del CdS; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento |
| Risorse necessarie | Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per incontri |



| | |
|---------------------------------------|----------------|
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro due anni |
|---------------------------------------|----------------|

| | |
|---------------------------------------|--|
| Obiettivo n. 2 | Incremento del numero di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso |
| Problema da risolvere | Numero basso rispetto alla media in altri Atenei |
| Area di miglioramento | |
| Azioni da intraprendere | Miglioramento delle modalità di orientamento in itinere e del monitoraggio dell'offerta formativa |
| Indicatore/i di riferimento | iC12; iC22 |
| Responsabilità | Presidente del CdS; Delegato all'Orientamento e Delegato dell'Offerta formativa |
| Risorse necessarie | Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per incontri |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Entro due anni |